



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I C CASTELL'ALFERO

ATIC80500P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I C CASTELL'ALFERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2935** del **26/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 68** Attività previste in relazione al PNSD
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 87** Aspetti generali
- 92** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 99** Reti e Convenzioni attivate
- 105** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto, ubicato a Nord della provincia di Asti, comprende sette Comuni in territorio collinare siti su un'area di circa 100 kmq e serve una popolazione di circa 9.500 abitanti. La realtà della zona è di un ambiente con caratteristiche tipiche del Basso Monferrato: accanto ad un'economia agricola e di piccola impresa, vi sono occupazioni impiegatizie e commerciali e molte persone, nonostante lavorino nei centri più grandi, mantengono il loro domicilio nei paesi, probabilmente perchè la qualità della vita è considerata migliore rispetto a quella della città. Sul territorio è molto sviluppato il settore primario.

Le piccole dimensioni dei centri abitati favoriscono un clima sociale positivo e collaborativo tra famiglie e scuola. Il territorio, però, non offre molte possibilità di attività extrascolastiche per i bambini e i ragazzi e la scuola, quindi, rappresenta un importante punto di riferimento per la creazione di occasioni di crescita, in collaborazione con famiglie ed enti locali.

L'utenza è molto variegata. Proviene dai Comuni dell'Istituto e da qualche Comune viciniore. La percentuale di immigrati presenti sul territorio è leggermente più alta rispetto alla media nazionale. In genere le famiglie immigrate sono discretamente integrate.

L'Istituto è organizzato in 5 plessi di scuola dell'infanzia, 6 plessi di scuola primaria e 2 plessi di scuola secondaria di I grado. La frammentazione del servizio in numerosi plessi condiziona l'offerta formativa, a motivo della necessità di ripartire le risorse sia umane (docenti e collaboratori scolastici) che economiche. L'Istituto tuttavia organizza numerose riunioni di dipartimento, necessarie per superare la frammentarietà e per la condivisione di pratiche didattiche e buone prassi.

Gli enti locali di riferimento offrono collaborazione negli ambiti di loro specifica pertinenza (sicurezza plessi scolastici, fornitura materiali e arredi, servizio mensa, trasporti ecc.). L'Istituto, infatti, pone particolare cura alla creazione di rapporti di cooperazione reciproca con gli enti locali, fondamentali per individuare e rispondere ai bisogni formativi degli alunni.

Le 13 scuole dell'Istituto sono distribuite in nove edifici di proprietà dei Comuni. In collaborazione con gli enti locali sono stati effettuati lavori di ampliamento e risistemazione necessari per far fronte all'emergenza COVID.

A Montechiaro è stata inaugurata la nuova scuola primaria. L'edificio è di nuova costruzione, moderno, funzionale e dispone di ambienti molto gradevoli ed accoglienti.



Grazie ai fondi PON è stato possibile rinnovare le dotazioni informatiche delle scuola (schermi tattili, tablet, computer), acquistare 2 laboratori di robotica e cablare i plessi.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I C CASTELL'ALFERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ATIC80500P
Indirizzo	VIA CASALE 97 CASTELL'ALFERO 14033 CASTELL'ALFERO
Telefono	0141204172
Email	ATIC80500P@istruzione.it
Pec	atic80500p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastellalfero.edu.it

### Plessi

---

#### CORTANZE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80501G
Indirizzo	VICOLO TRIESTE 1 CORTANZE 14020 CORTANZE

#### 'TONCO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80502L
Indirizzo	VIA CAVOUR 6 TONCO 14039 TONCO



## SETTIME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80503N
Indirizzo	VIA UMBERTO I,43 SETTIME 14020 SETTIME

## MONTECHIARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80504P
Indirizzo	VIA S. DIONIGI 40 MONTECHIARO 14025 MONTECHIARO D'ASTI

## SCUOLA INFANZIA DI CASTELL'ALFE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80505Q
Indirizzo	VIA PASTRONE 15 CASTELL'ALFERO 14033 CASTELL'ALFERO

## CASTELL'ALFERO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80501R
Indirizzo	VIA PASTRONE 15 CASTELL'ALFERO 14033 CASTELL'ALFERO
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

## CINAGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	ATEE80502T
Indirizzo	VIA ROMA 5 CINAGLIO 14020 CINAGLIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

## FRINCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80503V
Indirizzo	REGIONE S. FIRMINO 1/A FRINCO 14030 FRINCO
Numero Classi	4
Totale Alunni	7

## MONTECHIARO D'ASTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80504X
Indirizzo	VIA PIESENZANA 59 MONTECHIARO 14025 MONTECHIARO D'ASTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	110

## SETTIME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE805051
Indirizzo	VIA ALFIERI 2 SETTIME 14020 SETTIME
Numero Classi	5
Totale Alunni	18



## TONCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE805062
Indirizzo	VIA CAVOUR 6 TONCO 14039 TONCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	47

## DE ROLANDIS - CASTELL'ALFERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM80501Q
Indirizzo	VIA CASALE, 97 - 14033 CASTELL'ALFERO
Numero Classi	8
Totale Alunni	156

## MONTECHIARO D'ASTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM80502R
Indirizzo	VIA S.DIONIGI, 15 - 14025 MONTECHIARO D'ASTI
Numero Classi	6
Totale Alunni	93



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	8
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11	1
	Palestra	21
	campo da tennis	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	prescuola	
	doposcuola	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV nelle classi	28

### Approfondimento

In tutti i plessi sono presenti postazioni con computer connessi a internet, anche laddove non c'è un vero e proprio laboratorio.



Il laboratorio di informatica della scuola secondaria di primo grado "De Rolandis" e della scuola secondaria di primo grado "R.Sacchetti" sono stati recentemente rinnovati.

Quasi tutte le scuole dispongono di uno spazio idoneo allo svolgimento dell'attività fisica; sono presenti un campo da calcio (a Castell'Alfero) e un campo da tennis (a Tonco).

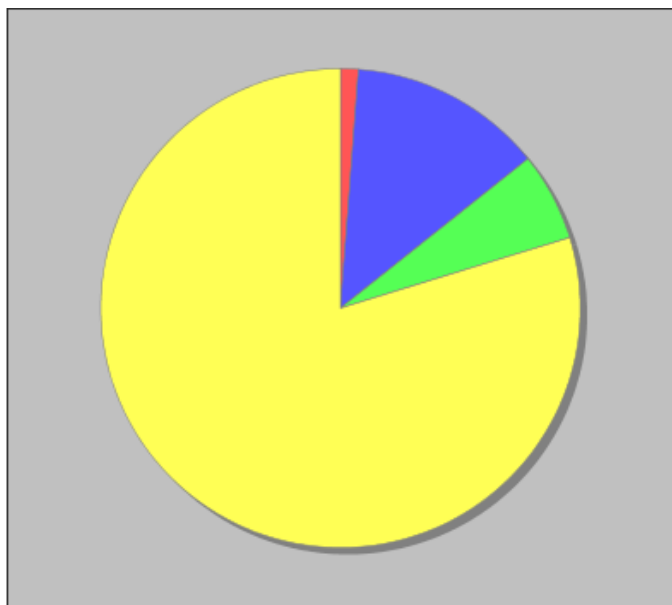


## Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	27

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 1 ● Da 2 a 3 anni - 11 ● Da 4 a 5 anni - 5  
● Piu' di 5 anni - 67



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto lavora sul miglioramento dei risultati scolastici e sulle competenze chiave e di cittadinanza

Le azioni intraprese per il miglioramento degli apprendimenti degli alunni sono:

- L'introduzione di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento e in un'ottica di apprendimento "attivo", superando la didattica di tipo esclusivamente trasmissivo. Verranno utilizzate, nella didattica ordinaria e quotidiana, le competenze digitali apprese con la pandemia.
- La costruzione di un curriculum verticale di Istituto per competenze, in cui inserire anche contenuti e strategie metodologiche, con l'obiettivo di consentire ai tre ordini di scuola di definire un percorso scolastico coerente (evitando frammentazioni e inutili ripetizioni) per il raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni Nazionali e favorire il successo formativo degli studenti.
- A livello organizzativo interno, la costruzione di una modulistica comune per i dipartimenti, i consigli di classe, la programmazione. Tale azione è indispensabile in un istituto come il nostro, diviso in 13 plessi sparsi in 7 comuni, allo scopo di consentire a tutti di aver chiaro l'obiettivo delle riunioni collegiali e dipartimentali e di facilitare il confronto e la condivisione tra docenti di plessi territorialmente distanti.

Per sviluppare le competenze sociali e civiche, come già avveniva negli anni passati, si cura la realizzazione di un progetto comune a tutti gli ordini di scuola. Il progetto rivolge particolare attenzione alle attività da realizzare all'aperto, al fine di favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica. Troppo spesso, infatti, i nostri alunni concentrano la loro attenzione sui giochi digitali e sui video proposti dalle piattaforme più in voga, disabituandosi ad avere un contatto con la natura e l'ambiente circostante.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti

#### Traguardo

Migliorare i livelli INVALSI in Italiano e in Matematica in modo da avvicinarsi alla media nazionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare nella programmazione delle competenze chiave europee.

#### Traguardo

Elaborare, per ciascuna competenza chiave, un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Progetti motivazionali, di recupero e potenziamento**

---

Il percorso propone:

- attività di recupero in itinere in orario curricolare in piccoli gruppi e/o compresenza tra docenti
- attività laboratoriali in orario extracurricolare di teatro, scrittura creativa, progetti legati al PNSD, progetti di recupero e potenziamento, con la finalità di accrescere la motivazione allo studio anche negli alunni in situazione di fragilità
- ampliamento dell'uso di nuove metodologie didattiche anche in orario extracurricolare e implementazione del lavoro sul coding e la robotica attraverso l'allestimento di un nuovo laboratorio PNSD e la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti

##### **Traguardo**

Migliorare i livelli INVALSI in Italiano e in Matematica in modo da avvicinarsi alla media nazionale.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare attività di recupero in orario curricolare e extracurricolare. Proporre attività laboratoriali motivanti (esempio teatro, sport...) in orario extracurricolare.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliare l'uso delle nuove tecnologie anche in orario extracurricolare e implementare il lavoro sul coding e la robotica

---

## Attività prevista nel percorso: Recupero in itinere

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docente responsabile di progetto
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di apprendimento Invalsi di Italiano e Matematica

## Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Esperti esterni
Responsabile	Docente responsabile del singolo progetto
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di apprendimento INVALSI in Italiano e Matematica

## Attività prevista nel percorso: Trasformazione delle classi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio Docenti
Risultati attesi	Almeno metà delle classi nei diversi plessi diventa ambienti di apprendimento innovativi

## ● **Percorso n° 2: Verticalità e programmazioni comuni**



Un gruppo di lavoro composto da docenti delle classi V primaria e I secondaria predisporrà prove di ingresso nelle discipline italiano, matematica e inglese a inizio anno scolastico. La prova verrà somministrata la prima volta nel settembre 2023.

Si manterranno programmazioni comuni in termini di contenuti e metodologie

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti

### **Traguardo**

Migliorare i livelli INVALSI in Italiano e in Matematica in modo da avvicinarsi alla media nazionale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Verticalità: elaborare una prova di ingresso in italiano, matematica, inglese a inizio anno scolastico per le classi I della scuola secondaria di I grado.

---

Mantenere programmazioni comuni in termini di contenuti e metodologie

---



## Attività prevista nel percorso: Prove di ingresso

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Gruppo di Lavoro nominato
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di apprendimento Invalsi in Italiano, Matematica, Inglese

## Attività prevista nel percorso: libri di testo comuni

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Riduzione della variabilità tra classi nei risultati Invalsi

### ● **Percorso n° 3: Curricolo competenze chiave**

---



Elaborazione e adozione concreta, per ciascuna competenza chiave, di un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, individuando nuove metodologie didattiche innovative da condividere tra i diversi ordini di scuola e strutturando in modo più funzionale i dipartimenti verticali. Si ridurrà il numero di partecipanti ai dipartimenti verticali attraverso la nomina di un delegato nell'ambito delle riunioni di dipartimento orizzontale che rappresenterà gli altri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare nella programmazione delle competenze chiave europee.

### **Traguardo**

Elaborare, per ciascuna competenza chiave, un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare e introdurre metodologie innovative da condividere tra ordini di scuola

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare in modo più funzionale i dipartimenti verticali al fine della elaborazione del curriculum verticale

---

Attività prevista nel percorso: Formazione e sensibilizzazione del personale alle nuove metodologie didattiche e life skills

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Collegio Docenti
Risultati attesi	Applicazione di nuove metodologie didattiche condivise.

Attività prevista nel percorso: Nuova strutturazione dei dipartimenti verticali

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Collegio Docenti
Risultati attesi	I dipartimenti verticali funzionano in modo più snello con un



ridotto numero di partecipanti, indispensabile requisito per la concreta operatività.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Scuola primaria

La scuola ha introdotto forme di didattica innovativa, attraverso corsi di formazione rivolti ai docenti.

1) metodo didattico "non sono un voto". Il metodo promuove il lavoro autonomo degli alunni e la capacità di autovalutazione. L'obiettivo è stimolare gli alunni affinché raggiungano una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.

2) scuola senza zaino in fase ancora di prima attuazione.

#### Scuola secondaria

Sono state incrementate le dotazioni tecnologiche di ogni aula. In particolare sono stati installati schermi tattili.

Utilizzo della quota di autonomia per aumentare di un'ora la settimana l'insegnamento della lingua inglese, riducendo di un'ora l'insegnamento di italiano nelle classi prime del corso di secondaria a orario prolungato.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

##### Primaria



Incremento del numero di classi di scuola primaria coinvolte nel metodo didattico "non sono un voto".

Incremento del numero di classi che utilizzano "Scuola senza Zaino"

### Secondaria

Maggior utilizzo del digitale nella didattica

Introduzione graduale di tecniche che promuovono un ruolo attivo dell'alunno (cooperative learning, peer tutoring, classe rovesciata)

Utilizzo della quota di autonomia per aumentare di un'ora la settimana l'insegnamento della lingua inglese, riducendo di un'ora l'insegnamento di italiano nelle classi prime del corso di secondaria a orario prolungato.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Molte aule sono state dotate di schermi tattili e verranno acquistati, con i fondi del PNRR, arredi innovativi al fine di trasformare le aule tradizionali in ambienti di apprendimento in cui sia possibile realizzare una didattica personalizzata, che ponga l'alunno al centro del processo di apprendimento.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola ha ottenuto un finanziamento nell'ambito del PNRR - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica."

Dalla riflessione fin qui condotta in merito alle attività da proporre, è emersa l'opportunità di realizzare attività di recupero in orario curricolare e attività laboratoriali in orario extracurricolari al fine anche di motivare allo studio. In particolare si realizzeranno attività teatrali che hanno anche la finalità di migliorare le competenze espressive in italiano. Il teatro sicuramente migliora le capacità di socializzazione, le capacità relazionali e la capacità di assumere ruoli di responsabilità.

In relazione al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class, l'obiettivo è quello di trasformare almeno metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, al fine di introdurre una didattica innovativa dal punto di vista metodologico.



## Aspetti generali

### ***SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE***

- CURRICOLO DELLE DISCIPLINE

Le progettazioni sono predisposte annualmente da ogni dipartimento, per materia, sempre con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012. Nella scuola secondaria, i singoli docenti, nell'ambito della progettazione dipartimentale, elaborano le progettazioni individuali. Nella scuola primaria e dell'infanzia le progettazioni vengono riorganizzate anche a livello di team, per realizzare il necessario raccordo tra le diverse discipline nella primaria e per lo sviluppo dei campi di esperienza nella scuola dell'infanzia. In ogni plesso di scuola primaria settimanalmente e in modo flessibile si effettuano le microprogrammazioni anche in relazione all'attuazione dei vari progetti.

Relativamente alla progettazione curricolare sono stati definiti i limiti orari minimi e massimi delle diverse discipline, per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

#### ***SCUOLA PRIMARIA - SOGLIE MINIME E MASSIME PER LE DISCIPLINE***

Italiano da 5 a 8; Lingue comunitarie da 1 a 3; Storia da 1 a 3; Geografia da 1 a 3; Matematica da 5 a 8; Scienze da 1 a 3; Tecnologia 1; Musica da 1 a 2; Arte da 1 a 2; Educazione fisica da 1 a 2; Religione cattolica 2

#### ***SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -***

##### ***ORARI MEDI SETTIMANALI PER LE DISCIPLINE - tempo normale***

Italiano, Storia/geografia 9; Approfondimento 1; Matematica, Scienze 6; Tecnologia 2; Inglese 3; Francese 2; Arte e immagine 2; Musica 2; Scienze sportive e motorie 2; Religione cattolica 1

##### ***ORARI MEDI SETTIMANALI PER LE DISCIPLINE - tempo prolungato***

Italiano, Storia/geografia 14 - CLIL un'ora settimanale svolta da insegnante madrelingua inglese a partire dalle classi prime; Matematica, Scienze 8; Tecnologia 2; Inglese 3; Francese 2; Arte e immagine 2; Musica 2; Scienze sportive e motorie 2; Religione cattolica 1; Mensa da 1 a 2 ore settimanali



- **EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

La legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 239 e seguenti, ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta, precisando che tale insegnamento viene impartito in orario aggiuntivo (quantificato in non più di due ore settimanali).

- **CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento dell'educazione civica nella scuola, luogo in cui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili, possiede una dimensione trasversale che coinvolge tutte le discipline. Il curricolo, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, L. 20 agosto 2019 n° 92, e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, si propone di esplicitare un raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, poiché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Esso si articola in tre nuclei tematici: costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

- **INCLUSIONE E INTEGRAZIONE**

L'inserimento degli alunni disabili nelle sezioni o nelle classi si pone come obiettivo di offrire a ciascuno ogni possibile opportunità formativa. Per raggiungere questo scopo l'Istituto si avvale di insegnanti specializzati che attuano strategie didattiche ed organizzative in collaborazione con le famiglie e con il servizio di Neuropsichiatria Infantile. Per ogni alunno disabile viene predisposto un piano educativo individualizzato, sulla base del quale i docenti delle varie discipline operano scelte metodologiche mirate, avvalendosi anche della collaborazione di consulenti esterni alla scuola. Tutte le attività si svolgono in classe o in piccoli gruppi, per favorire la piena integrazione di tutti gli alunni e consentire a tutti di vivere esperienze di collaborazione e di conoscenza reciproca.

Sono molte le attività e i progetti di arricchimento dell'offerta formativa che hanno come scopo la SENSIBILIZZAZIONE ALL'INCLUSIONE E lo SVILUPPO DELLE CAPACITA' COMUNICATIVE. Attività per favorire l'inclusione di tutti gli studenti come psicomotricità, drammatizzazione, attività musicali e



corali, laboratori artistici, laboratori informatici, attività sportive. Hanno grande rilievo anche i progetti che mirano al miglioramento della competenza nell'uso delle tecnologie informatiche, alla promozione di un uso creativo degli strumenti hardware e software (come sfruttare le potenzialità comunicative, informative, ludiche di internet) e allo sviluppo del pensiero computazionale. Sono proposte, inoltre, attività volte a far comprendere i rischi connessi alla navigazione in rete (violazione della privacy, caricamento di contenuti inappropriati, violazione del copyright e adozione di comportamenti interpersonali scorretti e pericolosi)

- ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa si suddividono nelle tre aree:

1. Sensibilizzazione all'inclusione e sviluppo delle capacità comunicative
2. Capacità di apprendimento
3. Conoscenza e tutela dell'ambiente e del territorio

a cui si aggiunge il Centro Sportivo Scolastico

In particolare:

l'area 1- comprende i progetti di inglese tra cui il progetto di preparazione per la partecipazione al KET

l'area 2 - Capacità di apprendimento comprende i progetti di recupero degli studenti in difficoltà in qualche disciplina e i progetti di potenziamento.

l'area 3 - si riferisce a tutti quei progetti di tutela e scoperta del nostro territorio.

Trovate informazioni più dettagliate nell'area dedicata.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORTANZE	ATAA80501G
'TONCO'	ATAA80502L
SETTIME	ATAA80503N
MONTECHIARO	ATAA80504P
SCUOLA INFANZIA DI CASTELL'ALFE	ATAA80505Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELL'ALFERO CAP.	ATEE80501R
CINAGLIO	ATEE80502T
FRINCO	ATEE80503V
MONTECHIARO D'ASTI	ATEE80504X
SETTIME	ATEE805051
TONCO	ATEE805062

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DE ROLANDIS - CASTELL'ALFERO	ATMM80501Q
MONTECHIARO D'ASTI	ATMM80502R

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I C CASTELL'ALFERO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: CORTANZE ATAA80501G

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: 'TONCO' ATAA80502L

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SETTIME ATAA80503N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MONTECHIARO ATAA80504P**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI CASTELL'ALFE  
ATAA80505Q**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASTELL'ALFERO CAP. ATEE80501R**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CINAGLIO ATEE80502T**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRINCO ATEE80503V**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MONTECHIARO D'ASTI ATEE80504X**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SETTIME ATEE805051**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: TONCO ATEE805062**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: DE ROLANDIS - CASTELL'ALFERO ATMM80501Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: MONTECHIARO D'ASTI ATMM80502R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di Istituto si svolge per un numero di ore



annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia; tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente, cui sono affidati i compiti di coordinamento, avrà cura di favorire il lavoro preparatorio nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria.

Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

## Approfondimento

---

### Tempi – Orari

#### Scuole dell'infanzia

- **Castell'Alfero** (3 sezioni) da Lun. a Ven. 7,45 – 16,00 doposcuola 16,00-18,00
- **Cortanze** (1 sezione) da Lun. a Ven. 8,00 – 16,00
- **Montechiaro** (1 sezioni) da Lun. a Ven. 7,45 – 16,00
- **Settime** (1 sezione a tempo intero) da Lun. a Ven. 8,00 – 16,00  
(1 sezione a tempo ridotto) da Lun. a Ven. 8,00 – 13,00
- **Tonco** (2 sezioni) da Lun. a Ven. 8,00 – 16,00

#### Scuole Primarie (27 ore settimanali)

- **Castell'Alfero** (5 classi)  
Lun/Merc 8,25 - 13,00  
Mar/Gio 8,25 – 13,00; 14,00 – 16,30 –  
Ven 8,25 - 12,30  
prescuola 7,30 – 8,25 / doposcuola da lunedì a venerdì fino alle  
18,00



- **Cinaglio** (2 pluriclassi, 1 monoclasse)  
Lun/Merc/ven 8,30 – 13,00 - Mar/Gio 8,30 – 13,15; 14,15 – 16,15  
prescuola 7,45 – 8,30 / doposcuola fino alle 18,30
- **Frinco** (1 pluriclassi)  
Lun/Mer/Ven 8,30 – 13,00 - Mar/Gio 8,30 – 13,00; 13,45 - 16,00  
prescuola 7,45 – 8,30 / doposcuola fino alle 17,30 (tranne il venerdì)
- **Montechiaro** (5 classi)  
Lun/Mer/ven 8,20 – 12,45 - Mar/Gio 8,20 – 12,45; 14,00- 16,30  
doposcuola lun-mer-ven fino alle 17,30
- **Settime** (2 pluriclassi)  
Lun/Mer/Ven 8,30 – 13,00 - Mar/Gio 8,30 – 13,00; 13,45 – 16,00
- **Tonco** (1 monoclasse e 2 pluriclassi)  
Lun/Merc/Ven 8,15 – 12,45 - Mar/Gio 8,15 – 12,45; 13,30 – 16,00  
doposcuola lun – mer – ven dalle ore 12,45 alle ore 15,45

### ***Scuole Secondarie di I grado***

- **Castell'Alfero** classi a 30 ore da Lun. a Ven. 7,55 – 13,31  
classi a 36 ore Lun/Mer/Ven 7,55 – 13,31 / Mar/Gio 7,55 – 13,31;  
14,27 – 17,15  
prescuola: 7,25/7,55
- **Montechiaro** classi a 30 ore da Lun. a Ven. 7,55 – 13,31  
classi a 36 ore Lun/Mer/Ven 7,55 – 13,31 / Mar/Gio 7,55 – 13,31;  
14,27–17,15  
Prescuola: 7,40/7,55 (solo alunni scuolabus)



## Curricolo di Istituto

### I C CASTELL'ALFERO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

I docenti dei diversi ordini di scuola hanno predisposto il curricolo secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **IL VALORE DEI GIORNI**

Il progetto vuole focalizzare l'attenzione degli alunni su alcuni temi specifici :

1. Promuovere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. Promuovere la consapevolezza che i principi di solidarietà, accoglienza, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
3. Incentivare il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.
4. Conoscere i diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il progetto mira alla realizzazione di un calendario che raccoglie le esperienze vissute dai



ragazzi e dalle classi coinvolte nella realizzazione delle attività attuate nelle singole scuole dell'Istituto.

Il successo del progetto sarà dato, non solo dalla realizzazione del prodotto finale, ma anche dalla maggior consapevolezza e sensibilità degli alunni nei confronti delle tematiche affrontate.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Gli Ambasciatori del mare**

"Gli ambasciatori del mare" è un progetto che partendo dalle favole, stimola i bambini su tematiche fondamentali per l'agenda 2030 delle scuole. Ambiente, Sostenibilità, Diversità, Rispetto, Gentilezza.

Il percorso educativo e didattico accompagnerà i bambini dalla presa di coscienza all'agire diversamente ... per poi incitarli a diventare promotori del cambiamento e guadagnare il patentino di Ambasciatori del mare.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Utilizzo della quota di autonomia

Secondaria - un'ora settimanale nelle classi prime del tempo prolungato della disciplina Italiano svolta da insegnante madrelingua inglese

## Dettaglio Curricolo plesso: CORTANZE

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola

Progettazione annuale 2022-2023 (secondo le Indicazioni Nazionali)

### **Allegato:**

'22-'23 Curricolo infanzia.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: 'TONCO'

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Curricolo di scuola

Progettazione annuale 2022-2023 (secondo le Indicazioni Nazionali)

### **Allegato:**

'22-'23 Curricolo infanzia.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: SETTIME

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola

Progettazione annuale 2022-2023 (secondo le Indicazioni Nazionali)

### **Allegato:**

'22-'23 Curricolo infanzia.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: MONTECHIARO

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Progettazione annuale 2022-2023 (secondo le Indicazioni Nazionali)

#### **Allegato:**

'22-'23 Curricolo infanzia.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA DI CASTELL'ALFE

---

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Progettazione annuale 2022-2023 (secondo le Indicazioni Nazionali)

#### **Allegato:**

'22-'23 Curricolo infanzia.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: CASTELL'ALFERO CAP.

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

I docenti hanno elaborato il curricolo secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

#### **Allegato:**

22-23 IC CASTELL'ALFERO linee programmatiche SCUOLA PRIMARIA\_compressed (1).pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: CINAGLIO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

I docenti hanno elaborato il curricolo secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

#### **Allegato:**

22-23 IC CASTELL'ALFERO linee programmatiche SCUOLA PRIMARIA\_compressed (1).pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: FRINCO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

I docenti hanno elaborato il curricolo secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

### **Allegato:**

22-23 IC CASTELL'ALFERO linee programmatiche SCUOLA PRIMARIA\_compressed (1).pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: MONTECHIARO D'ASTI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: SETTIME

### SCUOLA PRIMARIA

## Curricolo di scuola

I docenti hanno elaborato il curricolo secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

### Allegato:

22-23 IC CASTELL'ALFERO linee programmatiche SCUOLA PRIMARIA\_compressed (1).pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: TONCO

### SCUOLA PRIMARIA

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: DE ROLANDIS - CASTELL'ALFERO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Curricolo di scuola

I docenti delle discipline hanno predisposto il curricolo secondo le indicazioni nazionali

#### Allegato:

sidi\_curricolo2022.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: MONTECHIARO D'ASTI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

I docenti delle discipline hanno predisposto il curricolo secondo le indicazioni nazionali

#### Allegato:

sidi\_curricolo2022.pdf

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CRESCERE GIOCANDO (CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO)

Il progetto, in adesione ai progetti nazionali proposti dal M.I., mira a supportare, ampliare ed approfondire le attività curriculari di Ed. Motoria e di Sc. Motorie e Sportive nei diversi ordini di scuola del nostro Istituto. Obiettivi formativi e competenze attese Le attività proposte sono finalizzate all'aggregazione giovanile senza un'esasperazione della fase agonistica nel tentativo di favorire una migliore conoscenza ed accettazione di se', delle proprie capacità e dei propri limiti; sviluppare e consolidare la capacità di lavorare in gruppo per un obiettivo comune condiviso, conformandosi alle regole e ai comportamenti specifici richiesti; migliorare le abilità motorie sviluppando competenze di movimento utile ed efficace nelle diverse situazioni del vivere non solo in ambito sportivo; educare alla condivisione collaborativa e al vivere la competizione come possibilità di rispettoso ed accogliente "incontro/confronto" con se stessi e con l'altro; avviare gli/le alunni/e ad un approccio ludico, piacevole e soddisfacente della pratica fisico-sportiva in modo che in futuro possa divenire per loro un sano stile di vita, con funzione anche di possibile alternativa ad altri tipi di scelte.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

Le attività proposte sono finalizzate all'aggregazione giovanile senza un'esasperazione della fase agonistica nel tentativo di favorire una migliore conoscenza ed accettazione di se', delle proprie



capacità e dei propri limiti; sviluppare e consolidare la capacità di lavorare in gruppo per un obiettivo comune condiviso, conformandosi alle regole e ai comportamenti specifici richiesti; migliorare le abilità motorie sviluppando competenze di movimento utile ed efficace nelle diverse situazioni del vivere non solo in ambito sportivo; educare alla condivisione collaborativa e al vivere la competizione come possibilità di rispettoso ed accogliente "incontro/confronto" con se stessi e con l'altro; avviare gli/le alunni/e ad un approccio ludico, piacevole e soddisfacente della pratica fisico-sportiva in modo che in futuro possa divenire per loro un sano stile di vita, con funzione anche di possibile alternativa ad altri tipi di scelte.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

docenti curricolari e docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Attività sportive:

- scuola Attiva Kids
- "Scacchi a scuola" e "Psicomotricità applicata agli scacchi" (collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Scacchi Sempre Uniti")
- Centro sportivo scolastico

## ● SENSIBILIZZAZIONE ALL'INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE CAPACITA' COMUNICATIVE

Strategie e attività per favorire l'inclusione di tutti gli studenti: psicomotricità, drammatizzazione, attività musicali, laboratori artistici, laboratori informatici - ampliamento ed approfondimento delle attività curricolari di Ed. Motoria e di Sc. Motorie e Sportive - attività di educazione



musicale con particolare attenzione alla coralità - miglioramento della competenza nell'uso delle tecnologie informatiche, promozione di un uso creativo degli strumenti hardware e software (come sfruttare le potenzialità comunicative, informative, ludiche di internet), sviluppo del pensiero computazionale. Informazione sui rischi della navigazione in Rete (violazione della privacy, al caricamento di contenuti inappropriati, violazione del copyright e adozione di comportamenti interpersonali scorretti e pericolosi) - ampliamento della conoscenza delle lingue straniere anche con l'uso della metodologia CLIL - attività di scuola aperta per facilitare l'incontro con le famiglie e la conoscenza reciproca

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning • Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro • Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## Approfondimento

Inclusione e abilità comunicative	
INFANZIA CASTELL'ALFERO	Progetto sicurezza "TUTTI AL SICURO " Progetto "FUNNY ENGLISH" Progetto biblioteca "LEGGERE E RACCONTARE"
INFANZIA CORTANZE	Progetto biblioteca "IL MAGICO MONDO DELLE FAVOLE" Progetto educazione musicale "MUSICA E CORPO IN MOVIMENTO" Progetto "FIABE IN CASTELLO" Progetto "ACCOGLIENZA"



	Progetto continuità "VERSO LA SCUOLA PRIMARIA"
INFANZIA MONTECHIARO	Progetto ambientamento e routines "IMPARO A STAR BENE A SCUOLA" Progetto continuità verticale "ANDIAMO IN PRIMA" Progetto biblioteca scolastica "LEGGIAMO INSIEME" Progetto "IO NUOTO"
INFANZIA SETTIME	Progetto "SPORT A SCUOLA" Progetto Ed. motoria "MUOVIAMOCI CON DIVERTIMENTO" Progetto "PSICOMOTRICITÀ APPLICATA AGLI SCACCHI- GIOCOMOTRICITÀ SU SCACCHIERA GIGANTE" Progetto sicurezza "MUOVERSI IN SICUREZZA" Progetto biblioteca "RACCONTI DA CONDIVIDERE" Progetto accoglienza "DIVENTIAMO GRANDI INSIEME"
INFANZIA TONCO	Progetto "MEDITAZIONE" Progetto "NOI... AMICI DELL'AMBIENTE" Progetto accoglienza "MANI CHE LASCIANO, MANI CHE PRENDONO" Progetto "METTIAMOCI IN MOSTRA" Progetto "CASA DOLCE CASA" Progetto "LA NATURA CHE INCANTA"
PRIMARIA CASTELL'ALFERO	Progetto Cgil "IMPARIAMO DALLE API" Progetto "CASTELLALFERONEWS: LA VOCE DEI BAMBINI" Progetto "CRESCIAMO INSIEME"
PRIMARIA CINAGLIO	Progetto "E SE INCONTRASSI UN BULLO?" Progetto "IO CANTO NEL CICCÌ'COCCORO" Progetto inclusione "LE RICETTE DELLO CHEF ANTONIO" Progetto "AMO LEGGERE" Progetto "UNA SCUOLA AD OPERA D'ARTE"
PRIMARIA MONTECHIARO	Progetto "RECUPERO E ALFABETIZZAZIONE"



	Progetti DIDEROT – OPERA SHOW: LE AVVENTURE DEI FRATELLI SPARK E... IL VIAGGIO SU MARTE
PRIMARIA SETTIME	Progetto "A SCUOLA DI GENTILEZZA"
PRIMARIA TONCO	Progetto "COLORARTE" Progetto "SCACCHI A SCUOLA" Progetto continuità Infanzia / Primaria "PASSO DOPO PASSO" Progetto "SCACCHIERA GIGANTE"
SECONDARIA CASTELL'ALFERO	Progetto "BIBLIOTECA" Progetto "TEATRARE TEATRANDO..... OLTRE LA PAROLA" Progetto "MUSICASSIEME: RAGAZZI SI CANTA!" Progetto "SUONI, COLORI E SAPORI DEL MEDIOEVO" Progetto "A2 Key English for schools" Progetto "GEMELLAGGI E SCAMBI CULTURALI" Progetto "CREIAMO INSIEME"
SECONDARIA MONTECHIARO	Progetto "INFORMI@MOCI" Progetto "LA GUERRA DI CELESTE" Progetto "CORSO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA" Progetto "CONTINUITA' " Progetto "CORSO DI SCRITTURA CREATIVA E GIORNALISMO BILINGUE" Progetto "SE MI ASCOLTI...TUTTO PASSA!"

## ● CAPACITA' D'APPRENDIMENTO

Attività educativo-didattiche, individualizzate e/o in piccolo gruppo, mirate a recuperare, sviluppare e potenziare capacità e competenze; attività per elevare il livello di competenza nell'uso delle tecnologie informatiche; ampliamento della conoscenza delle lingue straniere; laboratori di scrittura creativa, attività artistica; maturazione del senso di responsabilità civico e



di cittadinanza attiva con particolare riferimento alla acquisizione di comportamenti adeguati a tutelare la propria e l'altrui incolumità

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Valorizzare l'espressività e la creatività degli studenti - Favorire l'integrazione sociale e culturale degli studenti - Approfondire le competenze - Allenare lo spirito critico Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere Sviluppare la cultura della sicurezza - Sviluppare stili di vita appropriati

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

## Approfondimento

SCUOLA	TITOLO PROGETTO
INFANZIA CASTELLALFERO	Progetto laboratorio di prescrittura e logico "PAROLE E NUMERI" Laboratorio creativo "IMPARA L'ARTE E FANNE CIO' CHE VUOI" Progetto "AMICI ANIMALI" Progetto accoglienza "PRONTI ..SI PARTE" Progetto "EDUCAZIONE ALLA MOTRICITÀ NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA" Progetto "UNA FESTA TIRA L'ALTRA" Progetto continuità: "ERAVAMO-SIAMO-SAREMO"
INFANZIA CORTANZE	Progetto "EDUCAZIONE STRADALE PER L'EDUCAZIONE CIVICA" Progetto "ELEMENTI DI BASE DELLA LINGUA INGLESE"
INFANZIA MONTECHIARO	Progetto "FACCIO DA ME" Progetto "IMPARO PASTICCIANDO" Progetto di Meditazione "IMPARIAMO A RILASSARCI"
INFANZIA SETTIME	Progetto "PAROLE E NUMERI PER DIVENTARE GRANDI" Progetto Inglese "GIOCHIAMO CON TOM"
INFANZIA TONCO	Progetto laboratorio "UNA VALIGIA DI ESPERIENZE" Progetto continuità' Infanzia / Primaria "PASSO DOPO PASSO"
PRIMARIA CASTELL'ALFERO	Progetto "NON SONO UN VOTO-METODOLOGIA TAMAGNINI" Progetti DIDEROT
PRIMARIA CINAGLIO	Progetto "FREE WORK"



	Progetti DIDEROT Progetto "L'EDUCAZIONE CIVICA CON LE FILASTROCCHES E LE POESIE" Progetto "ROBOTICA"
PRIMARIA FRINCO	Progetto CLIL "PLANET EARTH" Progetto "AMICO TABLET"
PRIMARIA MONTECHIARO	Progetto "IL CENSIMENTO PERMANENTE SUI BANCHI DI SCUOLA" Progetto "ROBoschool - CODING E ROBOTICA A SCUOLA" Progetto "LAVORO LIBERO E AUTOVALUTAZIONE PER DIVENTARE GRANDI"
PRIMARIA SETTIME	Progetto "LINGUAGGIO PUBBLICITARIO" Progetto CLIL "A JOURNEY THROUGH SPACE"
PRIMARIA TONCO	Progetto "FILO E SOFIA AMICI DEL SAPERE" (giovani filosofi all'opera) Progetto "SCUOLA SICURA"
SECONDARIA CASTELL'ALFERO	Progetto "ATTIVITA' DI RECUPERO DI MATEMATICA" Progetto "INFORMATICA E ROBOTICA" Progetto "AVVIO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA" Progetto "CORSO DI RECUPERO DI ITALIANO" Progetto "PROGRAMMO ANCH'IO"
SECONDARIA MONTECHIARO	Progetto "CORSO PROPEDEUTICO ALLO STUDIO DEL LATINO" Progetto "IO LEGGO PERCHÉ" Progetto "POTENZIAMENTO E RECUPERO"

## ● CONOSCENZA E TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Strategie e attività - per favorire la conoscenza del territorio su cui si sviluppa l'Istituto - per sviluppare il senso di responsabilità individuale verso la tutela dell'ambiente naturale e delle risorse storiche e paesaggistiche - per acquisire la consapevolezza delle conseguenze dei propri



comportamenti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Sostenere la formazione civica e far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo - Educare alla bellezza e di conseguenza al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali che costituiscono un patrimonio comune da salvaguardare - Stimolare il senso di appartenenza ad un territorio - Promuovere la cultura della partecipazione e della legalità - Valutare le conseguenze dei propri comportamenti - Stimolare un approccio critico verso i cibi

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



## Approfondimento

scuola	titolo PROGETTO
INFANZIA CASTELL'ALFERO	Progetto ambientale: "NATURAMICA" Progetto Ed. Civica "GLI AMBASCIATORI DEL MARE"
INFANZIA CORTANZE	Progetto "ORTO: DA COSA NASCE COSA" Progetto: "ESPLORANDO CON FIORELLINO, LA NATURA TRA MAGIA E REALTA' " Progetto Ed. Civica "GLI AMBASCIATORI DEL MARE"
INFANZIA MONTECHIARO	Progetto Ed. Civica "GLI AMBASCIATORI DEL MARE" Progetto Sicurezza "TI SALVA CHI PUÒ " Progetto Annuale "LO SCRIGNO DEI DONI, IN VIAGGIO CON PEPE"
INFANZIA SETTIME	Progetto Ed. Civica "GLI AMBASCIATORI DEL MARE" Progetto Annuale: "DALLA PARTE DELL'AMBIENTE"
INFANZIA TONCO	Progetto Ed. Civica "GLI AMBASCIATORI DEL MARE"
PRIMARIA CASTELL'ALFERO	Progetto "SCUOLA GREEN"
PRIMARIA CINAGLIO	Progetto "LA SCIENZA DEL RICICLO, PER LO SVILUPPO DELLA COSCIENZA CIVILE" Progetto "DIMMI COSA MANGI E TI DIRO' CHI SEI"
PRIMARIA FRINCO	Progetto "VIVERE LA COLLINA: IL MONDO DELLE API"
PRIMARIA MONTECHIARO	Progetto "A SPASSO PER MONTECHIARO" Progetto "DIAMO VOCE ALLA TERRA" Progetti Diderot "LE MIE IMPRONTE SUL PIANETA"
PRIMARIA TONCO	Progetto "FRUTTAMICA"
SECONDARIA CASTELL'ALFERO	Progetto "EduGreen" Progetto "TUTTI PER ARIA"



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● EduGreen

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·  
Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·  
Acquisire competenze green

### Risultati attesi



Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i ragazzi verso il rispetto dell'ambiente, invitandoli a riflettere sull'interdipendenza uomo - natura mediante la messa in atto di buone pratiche green (regola delle tre R: ricicla, riduci, recupera) e tramite la coltivazione di piante ed essenze officinali. Oltre alla coltivazione dei semi acquistati, si cercherà di catalogare le piantine e di studiare dal punto di vista scientifico le differenti parti della pianta: radici, fusto, foglie, fiori e semi. Attraverso una didattica laboratoriale di cercherà di acquisire conoscenze e competenze trasversali, sia in ambito tecnico scientifico che umanistico letterario.

Le finalità del progetto sono:

avvicinare i ragazzi al rispetto della natura;

avvicinare i ragazzi alle pratiche green;

suscitare interesse verso le pratiche agricole;

apprezzare la bellezza della natura e la lentezza dei tempi della natura;

conoscere le caratteristiche delle piante;

progettare un orto/giardino e prendersene cura per un tempo piuttosto lungo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività si svolgeranno a piccoli gruppi, con ragazzi anche di classi differenti, le attività previste sono:

predisporre e controllare che, nelle classi la raccolta differenziata avvenga correttamente:

analizzare i dati relativi ad un certo periodo in merito alla raccolta differenziata;

porre a dimora in serra i semi;

trapiantare le piantine nei vasi, nelle fioriere e in giardino;

prendersi cura delle piantine in ogni fase;

catalogare le essenze coltivate;

riconoscere e studiare dal punto di vista scientifico le differenti parti della pianta: radici, fusto, foglie, fiori e semi;

riconoscere le proprietà delle essenze piantumate;

conoscere il ruolo delle piante nelle diverse discipline (letterario, musicale, artistico);

effettuare una corretta raccolta differenziata.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: REALIZZAZIONE  
LABORATORI progetto STEM  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'idea è quella di creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione": tutte le scuole dell'IC sono potenziate in termini di hardware (incremento degli schermi touch in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado; lim e video proiettori nelle scuole dell'infanzia) e software (aggiornamento dei programmi in uso, ricerca di programmi open source), inoltre l'intero impianto di connessione alla rete è cablato grazie alla partecipazione agli avvisi PON. I destinatari sono gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. È stata curata anche la formazione del personale docente.

Risultati attesi:

- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento.
- Riorganizzare il tempo del fare scuola.
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.
- Educare all'utilizzo del web: conoscere i pericoli che derivano da un utilizzo improprio o non accompagnato di Internet



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Informatica e Robotica

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Informatica e robotica" si rivolge ai ragazzi delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il progetto vuole:

- elevare il livello di competenza nell'uso delle tecnologie informatiche
- acquisire un corretto utilizzo delle tecnologie informatiche
- promuovere un uso creativo degli strumenti hardware e software
- lavorare con un pc autonomo o inserito in rete
- operare con i programmi di maggior diffusione ed utilità
- abituare alla "documentazione" in rete di percorsi e prodotti
- introdurre e potenziare le competenze STEM e di robotica educativa
- potenziare le competenze matematiche e tecnologiche legate a materiali, circuiti, sensori e componenti tecnologiche
- orientare a percorsi di studio legati alle STEM
- utilizzare software di supporto all'apprendimento scientifico e matematico
- potenziare l'interesse e contrastare la dispersione scolastica tramite attività pratiche-laboratoriali, legate al programma di studi svolto.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innoviamo la didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Docenti scuola dell'infanzia, scuola primaria e di scuola secondaria

Risultati attesi:

Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I C CASTELL'ALFERO - ATIC80500P

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa osservare i processi di scoperta, da parte del bambino, dell'ambiente circostante, mediante un monitoraggio sistematico dei livelli di maturazione e di sviluppo

personale, con riferimento ai diversi Campi di Esperienza (il sè e l'altro; i discorsi e le parole; la conoscenza del

mondo; immagini, suoni e colori; il corpo in movimento; le competenze trasversali).

Al termine del percorso triennale ogni bambino avrà sviluppato le competenze di base volte a strutturare la

sua crescita personale. Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto

all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia; tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente, cui sono affidati i compiti di coordinamento, avrà cura di favorire il lavoro preparatorio nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria.

Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.



Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove stabilite (almeno una verifica, anche interdisciplinare, per quadrimestre) e attraverso la valutazione della partecipazione alle attività. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuati e inseriti nel curriculum di istituto.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia vengono osservate e valutate dai docenti secondo i seguenti criteri:

- Osservazione dei comportamenti in ambito scolastico con i compagni e con gli adulti di riferimento.
- Osservazione dei comportamenti sul rispetto delle regole e sull'utilizzo dei materiali e delle risorse comuni.
- Condivisione delle osservazioni durante le riunioni con i colleghi della scuola primaria e con le famiglie degli alunni in occasione dei colloqui individuali.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione degli apprendimenti ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Appartiene alla scuola e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, la scelta delle modalità per la



valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione con l'obbligo di rispettare gli elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:

- la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio, periodica e finale, espressa per la scuola primaria con un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento (legge 6 giugno 2020, n.41) e per la scuola secondaria di primo grado con voti in decimi (D.P.R. n. 62/2017);
- la valutazione del comportamento dell'alunno mediante giudizio sintetico (D.P.R. n. 62/2017);
- la valutazione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (D.P.R. n. 62/2017);
- la valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (D.P.R. n. 62/2017).

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento: detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza.

Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti



utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum disciplinare;
- la considerazione sia degli esiti, sia dei processi;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa nella comunicazione.

L'istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e

la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti

disposizioni in materia di riservatezza.

Per la scuola primaria i giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai livelli di

apprendimento:

- in via di prima acquisizione;
- base;
- intermedio;
- avanzato.

Durante l'anno scolastico le prove e le prestazioni richieste agli alunni potranno essere valutate anche con

giudizi/commenti discorsivi o nelle forme che il docente riterrà opportune e che restituiscano all'alunno, in

modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza delle abilità verificate.

L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

Per la scuola secondaria di primo grado non saranno utilizzati nella valutazione i voti inferiori al 4 e non sarà

applicata per la valutazione sintetica quadrimestrale di ciascuna disciplina la media aritmetica tra i voti delle

verifiche, ma sarà effettuata una valutazione complessiva e formativa che tenga conto non solo della



misurazione degli apprendimenti, ma anche dei progressi, dell'impegno, delle potenzialità degli alunni.

Inoltre saranno utilizzati i voti decimali interi sul documento quadrimestrale di valutazione, mentre durante

l'anno scolastico le prove e le prestazioni richieste agli alunni potranno essere valutate anche con l'utilizzo dei

mezzi voti, e di altre quantificazioni.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica verrà espressa mediante un giudizio sintetico.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il D.Lgs n.62 del 13/04/17 e la Circolare MIUR n.1865 del 10.10.2017 regolamentano la valutazione del

comportamento degli studenti: il Collegio docenti ha deliberato di utilizzare il giudizio sintetico per la

valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria.

L'attenzione dei docenti, oltre che sull'effettivo rispetto delle regole, è focalizzata sulla comprensione,

condivisione e assimilazione dei valori positivi che le sottendono. Il percorso formativo degli studenti passa

attraverso l'acquisizione di strumenti di autovalutazione: la capacità di riflettere sul proprio comportamento e

sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità costituisce un importante indice di

maturazione dell'identità personale nell'ambito delle relazioni con gli altri.

Per la valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado si osservano i seguenti indicatori:

- l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla

cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

- la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e

la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza



dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico da tutti i docenti della classe.

La valutazione quadrimestrale del comportamento è espressa collegialmente dai docenti della classe

mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per

quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, al regolamento scolastico, allo Statuto degli studenti

e delle studentesse e al Patto di corresponsabilità approvato dalla nostra istituzione scolastica.

Nel caso di una valutazione negativa del comportamento, i docenti di classe terranno conto di atti lesivi

della dignità di persone e di beni pubblici e privati, anche per singoli episodi se particolarmente gravi; di

sanzioni disciplinari comminate con provvedimenti scritti da parte del dirigente (come rappresentate nel

Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità); di reiterati

comportamenti di mancanza di rispetto delle regole interne dell'istituto e delle minime norme di convivenza civile.

La valutazione del comportamento corrispondente ad un giudizio negativo non comporta l'automatica non

ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

Dell'eventuale valutazione negativa del comportamento sarà preventivamente informata la famiglia dell'alunno.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le

modalità di espressione del giudizio. La valutazione del comportamento è espressa fin dalla prima valutazione periodica ed è riferita al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza

nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale

personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e

finale da parte del consiglio di classe.

Si stabiliscono le eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno

scolastico per i seguenti motivi:

- gravi motivi di salute debitamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI

Le sopra citate deroghe possono essere individuate solo per casi eccezionali, debitamente documentati e a

condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire

gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario

annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno.

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva

per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche

in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto,

l'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale il livello di apprendimento risulterà "in via di prima acquisizione".

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via



di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Dell'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere data idonea comunicazione preventiva alla famiglia, ovvero prima della pubblicazione dei risultati.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Scuola secondaria di I grado

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei

docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la

non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del I ciclo.

Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità, la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando

agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti.

Gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di

civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla scuola. I genitori hanno il compito

fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, Valutazione degli apprendimenti

7

assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono loro specifiche prerogative.

Gli alunni verranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici di apprendimento, alunni in carico al servizio sociale



per i quali sono in atto interventi compensativi).

Il C. di C. valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone:

la situazione di partenza,

tenendo conto di: situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;

condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato

rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

l'andamento nel corso

dell'anno, tenendo conto: della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di

classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal

collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva.

Dell'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere data idonea comunicazione preventiva

alla famiglia, ovvero prima della pubblicazione dei risultati. In particolare, nel corso dell'anno scolastico ed

immediatamente dopo i Consigli di Classe di aprile e maggio, nel caso di una situazione molto critica o

qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico stesso, il

Coordinatore di

Classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta, eventualmente accompagnata da colloquio, per

presentare la situazione.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal

Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità, e al Regolamento d'Istituto, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi di apprendimento, conseguendo risultati insufficienti;

- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.



Si attribuisce all'insufficienza un valore diverso distinguendo tra insufficienza grave (voti 4-4,5) e non grave (voto 5). In particolare

- in presenza di 4 o più insufficienze lievi
- in presenza di 1 insufficienza grave accompagnata da almeno 2 insufficienze lievi
- in presenza di 2 o più insufficienze gravi

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (certificate o segnalate dai docenti), per gli alunni segnalati

per situazioni documentate di disagio e per gli alunni ripetenti sarà possibile derogare rispetto a quanto

precedentemente deliberato nel caso che essi abbiano comunque un voto complessivo nel comportamento

di almeno "Buono".

Gli alunni che hanno già ripetuto la stessa classe e che hanno diffuse insufficienze gravi e/o lievi, potranno

essere ammessi nel caso che essi abbiano comunque un voto complessivo nel comportamento di almeno

"Buono".

Valutazione degli apprendimenti

8

L'eventuale non ammissione dell'alunno con certificazione di disabilità alla classe successiva o all'esame

conclusivo del I ciclo deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI:

consiglio di classe, insegnante di sostegno, operatori del servizio sanitario nazionale, famiglia dell'allievo,

oltre al dirigente scolastico. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al

termine dell'anno scolastico, ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola secondaria di I grado.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato

conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In

sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale

o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:



- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione sarà riportato nel documento di valutazione, nel verbale degli scrutini, nella Scheda

Personale del Candidato (su cui vengono registrati anche il consiglio orientativo, le prove d'esame, la valutazione finale) e sui tabelloni finali.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto si impegna in una strategia di inclusione di studenti con disabilità, DSA e BES, che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni.

Nella scuola è presente una docente referente per l'inclusione che coordina gli insegnanti di sostegno agli alunni diversamente abili e monitora la stesura dei PEI (piano educativo individualizzato) e dei PDP (piani didattici personalizzati) per BES e DSA. Sono attivi i GLHO (gruppo di lavoro per l'handicap operativo) che coinvolgono gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno, le famiglie degli alunni con handicap e gli esperti dell'ASL. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), che contiene indicazioni riguardo la realizzazione di una didattica inclusiva e che in generale costituisce uno strumento importante nell'ottica del miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto. Gli obiettivi didattici Personalizzati vengono monitorati con regolarità nei Consigli di Classe.

Per gli alunni che presentano DSA o con BES certificati, è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) ( Legge 170/2010), atto a favorire il successo formativo di tali alunni. Dalla lettura della diagnosi del disturbo viene elaborata una proposta didattica adeguata che tiene conto dell'individuazione dei saperi minimi per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o compensative, in modo da garantire anche il benessere psico-fisico dell'alunno. Tale PDP è condiviso con le famiglie e aggiornato ogni anno, è rivedibile anche all'interno dello stesso anno qualora si verificano nuove esigenze.

Sempre in un'ottica inclusiva, l'Istituto realizza progetti di educazione civica, sport, musica e teatro.

Un aspetto da migliorare è un maggiore coinvolgimento dei responsabili sanitari (neuropsichiatria infantile) nella stesura dei PEI e nella partecipazione ai GLHO.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati tenendo conto delle potenzialità dei singoli studenti e della situazione di partenza. Il monitoraggio in itinere e finale avviene all'interno del GLO. Numerosi progetti di arricchimento dell'offerta formativa prevedono attività che promuovono l'inclusione e la formazione interculturale. La scuola individua gli studenti in forte difficoltà tramite i confronti tra docenti nei consigli di classe e attraverso i risultati raggiunti nelle prove strutturate comuni per classi parallele. Nella scuola primaria le attività di recupero sono proposte soprattutto in orario curricolare attraverso i gruppi di livello. Il monitoraggio avviene con prove ad hoc. Nella secondaria si organizzano anche corsi di recupero e approfondimento in orario extracurricolare. Le attività di approfondimento riguardano l'inglese (certificazione ket) e l'italiano (corsi specifici in orario extracurricolare). Il monitoraggio delle attività di recupero avviene all'interno del team docenti (primaria) e consigli di classe (secondaria).

Punti di debolezza:

Prima della pandemia gli alunni della secondaria partecipavano a concorsi organizzati da enti esterni. Tale attività è stata sospesa e dovrà essere ripresa nel prossimo triennio.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti ( comma 2 L.104/92), propongono, ciascuno in base alla



propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale (D.F.) e dal profilo dinamico funzionale (P.D.F.), gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 dell' art. 12 della legge n. 104 del 1992, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL, dagli insegnanti curricolari e dall'insegnante di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Per realizzare una didattica pienamente inclusiva, il P.E.I. viene redatto adottando un'ottica antropologica ICF di "funzionamento differente" superando invece, quella clinico-patologica che porta con sé il rischio di medicalizzazione delle condizioni di difficoltà.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Poiché la collaborazione con le famiglie è fondamentale per l'elaborazione di strategie significative per gli alunni, i genitori sono informati e coinvolti nel processo educativo dei propri figli. I genitori sono chiamati infatti a compilare le parti del PEI e del PDP di loro competenza e a sottoscriverne gli obiettivi formativi.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI** Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti fanno riferimento al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati ed esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA E BES** Per gli alunni DSA e BES la valutazione dovrà essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nei PDP. Dovrà essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati e documentati nel PDP e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare la continuità nella presa in carico dell'alunno con disabilità, da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o nei passaggi intermedi si promuovono forme di consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole di destinazione, per facilitare la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità.



## Aspetti generali

### [Figure e Funzioni organizzative](#)

#### Collaboratore del DS

I docenti collaboratori coadiuvano il dirigente scolastico nella gestione organizzativa della scuola.

La figura del collaboratore ha titolo a sostituire il Dirigente Scolastico nelle sue funzioni ogni volta che se ne presenta la necessità.

#### Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali vengono affidate dal Dirigente Scolastico in relazione alle aree individuate dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

#### Responsabili di plesso

I Coordinatori di plesso supportano il DS nel coordinamento delle attività educative-didattiche e delle attività organizzative, anche in merito alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Hanno il compito di favorire la circolazione delle informazioni tra i docenti e collaborare con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle azioni previste dal Ptof.

#### Responsabile di laboratorio

Sono individuati all'interno dell'Istituto e hanno incarichi relativi alla conservazione, alla manutenzione, alla cura nell'uso dei laboratori da parte di docenti e studenti.

#### Animatore digitale

L'attività dell'animatore digitale è improntata a promuovere il processo di digitalizzazione della scuola e ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istruzione scolastica, secondo le azioni riportate nel PNSD.



#### Team digitale

Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.

#### Referente per l'inclusione

Il referente per l'inclusione ha l'incarico di monitorare e raccogliere dati relativi alle attività che vengono svolte al fine di promuovere l'inclusione di ogni studente. Collabora alla raccolta della documentazione inerente gli alunni con certificazione o bisogni educativi speciali. Partecipa a riunioni e promuove la circolazione di informazioni sulle diverse iniziative.

#### Referente di educazione motoria

Questa figura ha il compito di raccolta e divulgazione di proposte per attività sportive nelle scuole.

#### Referente biblioteca

Il referente della biblioteca svolge le funzioni di organizzazione, cura, riordino, catalogazione, prestito libri, orari di apertura delle biblioteche scolastiche delle scuole secondarie dell'Istituto.

#### Referente educazione civica

Questa figura svolge la funzione di Coordinamento della Commissione Educazione Civica e di monitoraggio dell'attuazione del curricolo di Educazione Civica; mantiene i contatti con le figure istituzionali.

#### Referente alla salute

Il referente alla salute veicola le informazioni, incontri, corsi, concorsi in merito al tema della salute. Coordina le attività dell'Istituto e si fa promotore della partecipazione alle iniziative di interesse.

#### Referente educazione stradale

Il referente educazione stradale veicola le informazioni, incontri, corsi, concorsi in merito al tema della salute. Coordina le attività dell'Istituto e si fa promotore della partecipazione alle iniziative



di interesse.

#### NIV

I membri del NIV predispongono il Piano di miglioramento, il RAV e svolgono funzioni di supporto alla commissione PTOF. Elaborano inoltre l'autoanalisi e l'autovalutazione finale dell'offerta formativa e dei servizi erogati.

#### Commissione PTOF

Elabora il PTOF da sottoporre al Collegio Docenti, Controlla e mantiene il sistema di coerenza interna del PTOF.

#### Commissione Educazione Civica e transizione ecologica

La commissione educazione civica e transizione ecologica attua "il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo e secondo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, e con le Indicazioni nazionali " (D.M. 35/2020).

Promuove il progetto d'Istituto "calendario della legalità".

#### Team antibullismo

La commissione ha il compito di prevenire la diffusione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo

#### Commissione primaria

La commissione svolge le funzioni di analisi e approfondimento delle nuove normative per la valutazione nella scuola primaria

#### Team Contrasto Dispersione (secondaria)

Il team propone, a partire dall'analisi dei bisogni, e coordina le attività inerenti al PNRR - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica."

#### Comitato di valutazione

La commissione si occupa della valutazione dell'anno di prova per neo-immessi in ruolo.



#### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Docente infanzia (n. 1 unità)

Funzioni svolte :

- aumento del tempo scuola nelle sezioni a tempo ridotto di Cortanze e Tonco. Dagli incontri con le famiglie e gli enti territoriali, sono emerse, infatti, richieste di assicurare il tempo normale con orario anche pomeridiano.

Docente primaria (n. unità 2)

I 2 docenti del potenziamento di posto comune svolgono per una parte del loro orario lezioni frontali, per l'altra parte azioni di recupero e potenziamento nei confronti degli studenti. Il docente di potenziamento assegnato come sostegno svolge attività nelle classi in cui sono presenti studenti disabili. I docenti sono inoltre a disposizione per la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi.

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (n. unità 1)

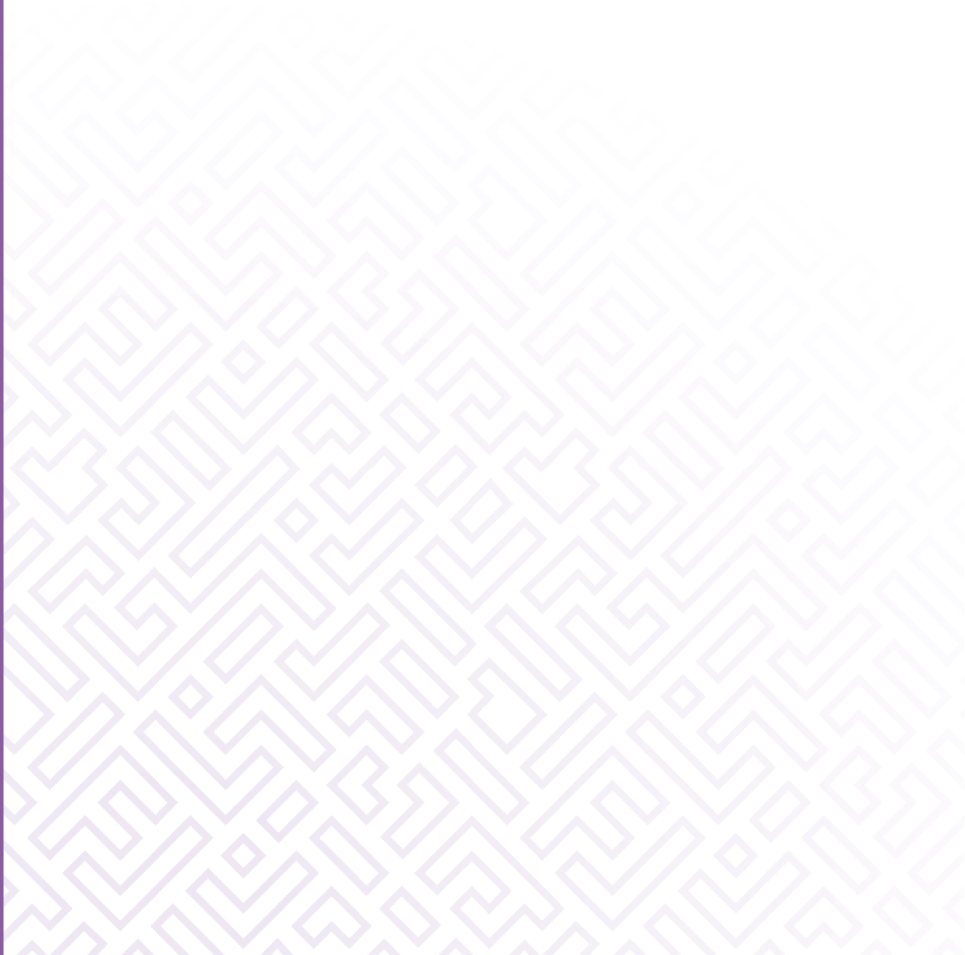
Funzioni svolte :

- attività di recupero e approfondimento in piccoli gruppi.



# Organizzazione

## Aspetti generali





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	I due docenti collaboratori (Graziella Bosso e Barbara Cerrato) coadiuvano la dirigente scolastica nella gestione organizzativa della scuola . Sostituiscono la DS in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione . Le aree vengono designate con delibera del Collegio dei docenti, in coerenza con PTOF, in base alle competenze ed esperienze professionali. funzioni strumentali : - Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento, tutoraggio e obbligo formativo. - Gestione del piano di formazione - coordinamento e supporto tecnico ai progetti attraverso le tecnologie multimediali - responsabile registro elettronico. - Progetti formativi d'intesa con gli enti esterni. Ambiente e legalità.	3



Responsabile di plesso	I Coordinatori di plesso supportano la DS nel coordinamento delle attività educative didattiche e delle attività organizzative, anche in merito alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Hanno il compito di favorire la circolazione delle informazioni tra i docenti e collaborare con la Dirigente Scolastica per l'attuazione delle azioni previste dal PTOF	15
Responsabile di laboratorio	Sono individuati all'interno dell'Istituto un responsabile del laboratorio di scienze, un responsabile del laboratorio di arte, un responsabile del laboratorio musicale e due responsabili dei laboratori informatici. Essi hanno incarichi relativi alla conservazione, alla manutenzione, alla cura nell'uso dei laboratori medesimi da parte di docenti e studenti	5
Animatore digitale	L'attività dell'animatore digitale è improntata a promuovere il processo di digitalizzazione della scuola e ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istruzione scolastica, secondo le azioni riportate nel PNSD	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento della Commissione Educazione Civica a cui è attribuito il compito di proporre al Collegio Docenti il curriculum educazione civica. Monitoraggio. Contatti con le figure istituzionali	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>Aumento del tempo scuola nelle sezioni a tempo ridotto. Dagli incontri con le famiglie e gli enti territoriali, sono emerse, infatti, richieste di assicurare il tempo normale con orario anche pomeridiano.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docenti del potenziamento di posto comune svolgono per una parte del loro orario lezioni frontali, per l'altra parte azioni di recupero e potenziamento nei confronti degli studenti. Sono inoltre a disposizione per la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• sostituzione colleghi assenti</li></ul>	2
------------------	--	---

Docente di sostegno	<p>Il docente di potenziamento è assegnato come sostegno alle classi in cui sono presenti studenti diversamente abili. E' inoltre a disposizione per la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li><li>• sostituzione colleghi assenti</li></ul>	1
---------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di potenziamento svolge attività di recupero e approfondimento in classi numerose Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino

Ufficio protocollo

segreteria digitale, tenuta del registro protocollo informatico e archiviazione degli atti, invio corrispondenza, biblioteca, albo on line, rapporti con enti, gestione registro elettronico, privacy

Ufficio acquisti

Il DSGA svolge , fra le altre attività, anche le seguenti funzioni: - stipula contratti di acquisto di beni e servizi, - effettua attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali, - effettua tutti gli adempimenti fiscali, come da normativa vigente.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, attestati di frequenza, trasferimenti, esami, rilascio attestazioni e certificazioni, infortuni alunni, assenze, tenuta fascicoli e registri, registro elettronico, cedole librarie, vaccinazioni obbligatorie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, documenti di rito, certificati di servizio, inquadramenti economici, tenuta fascicoli personali.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE SULLA SICUREZZA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'istituto ha aderito alla rete sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per organizzare la formazione del personale come da D. Lgs. 81/2008

### Denominazione della rete: RETE DI FORMAZIONE DI AMBITO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Castell'Alfero ha aderito alla rete di Ambito 13 per poter svolgere attività di formazione/aggiornamento per tutto il personale della scuola

## Denominazione della rete: **SCUOLA E FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'istituto comprensivo di Castell'Alfero ha aderito alla rete scuola- formazione, con scuola capofila S.M. Brofferio di Asti, con la Casa di Carità per permettere agli alunni a rischio di dispersione scolastica di conseguire il diploma conclusivo del I ciclo d'istruzione.

## Denominazione della rete: RETE BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE SENZA ZAINO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Nell'anno scolastico 2021/22 l'Istituto è entrato a far parte della rete delle "scuole senza zaino", poiché i docenti di alcuni plessi hanno espresso il desiderio di formarsi e sperimentare le metodologie didattiche della "scuola senza zaino" (SZ). Il Modello di Scuola SZ mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici. Un altro aspetto fondamentale è il concetto di globalità, per cui sono considerate, come artefici di apprendimento, tutte le dimensioni proprie dell'individuo: cognitiva, corporea, relazionale, affettiva, emotiva. Non meno importante è l'idea di scuola come comunità; le classi SZ sono comunità di ricerca, luoghi dove si indaga e si esplora, dove il clima dominante è l'interesse, la curiosità, l'operosità, dove ciascuno sta facendo tante cose diverse tese ad obiettivi comuni, riconducibili ad un significato condiviso da tutti.

## Denominazione della rete: RETE ACCOMPAGNAMENTO MINORI "MSNA"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- UTILIZZO DOCENTI

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: STASERA SI ESHER

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità**

---

Percorso formativo che, partendo dall'analisi dei protocolli dei nuovi PEI, permetta agli insegnanti di orientarsi riguardo alla compilazione dei documenti e all'individuazione degli aspetti peculiari che la normativa di riferimento indica come fondamentali al fine di una reale inclusione e di un effettivo percorso educativo individualizzato. Nello specifico saranno toccati i seguenti temi: - La lettura della diagnosi e l'individuazione degli aspetti peculiari - Dalla diagnosi al profilo di funzionamento - Profilo di funzionamento e progetto individuale come basi per il PEI: chi fa che cosa? - Osservazione sistematica - L'intervento sull'alunno: Obiettivi, interventi didattici, strategie e strumenti - Fattori ambientali e barriere e facilitatori - Verifica del PEI e Valutazione finale - Costruzione del PEI provvisorio Il corso avrà carattere laboratoriale e interattivo, per cui i vari temi saranno affrontati attraverso l'analisi di protocolli diagnostici opportunamente resi anonimi sui quali i corsisti saranno invitati a costruire il PEI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione per docenti-ClasseViva**

---

Corso di formazione, con esempi pratici, di tutte le operazioni relative alla compilazione del nuovo



registro di classe e del nuovo registro del docente. I corsi sono divisi in base al grado di istruzione: - primaria - secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Docenti di scuola primaria e secondaria

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Dal Mio cuore al tuo cuore - Laboratorio esperienziale sul tema dell'empatia e dell'ascolto**

Il laboratorio lavorerà sugli aspetti relazionali, emotivi, di ascolto e di consapevolezza. Si partirà dalla conoscenza del gruppo e dalla messa in relazione del gruppo stesso. Si affronterà poi la corporeità e la vocalità a partire dalla radice del gioco per trovare la leggerezza e la sospensione del giudizio. Nel corso del laboratorio ci saranno spazi per condivisioni di gruppo e considerazioni spontanee su quello che si va via via elaborando.

Destinatari      Docenti di scuola primaria e secondaria

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Scuola Senza Zaino

---

La scuola senza zaino è accogliente: non c'è più la classica cattedra davanti a file di banchi singoli ma tavoli condivisi da più bambini che lavorano in gruppo con un metodo che si basa sulla ricerca e il "problem-solving"; cambia la figura del docente che svolge un ruolo prevalente di incoraggiatore e facilitatore; non solo insegna ma favorisce l'apprendimento cooperativo tra alunni per cui la scuola assomiglia ad una comunità di ricercatori e ad un laboratorio. Il corso è triennale e per ogni anno scolastico sono previste 25h di formazione intervallate da momenti di attività pratica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti della scuola primaria di Tonco
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta in collaborazione con l'IC di Costigliole d'Asti
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta in collaborazione con l'IC di Costigliole d'Asti

## Titolo attività di formazione: Coding alla scuola dell'Infanzia

---

Quando si affronta un problema o si ha un'idea, spesso si intuisce la soluzione ma non si è in grado di formularla in modo operativo per metterla in pratica. Il pensiero computazionale è proprio questo, la capacità di immaginare e descrivere un procedimento costruttivo che porti alla soluzione.



Come imparare a parlare aiuta a formulare pensieri complessi, così il pensiero computazionale offre strumenti ulteriori a supporto, non solo della logica, ma anche della fantasia e della creatività. Il pensiero computazionale è una capacità trasversale che va sviluppata il prima possibile, per questo motivo incontra le esigenze di formazione, non solo dei docenti di scuola primaria e secondaria, ma anche della scuola dell'infanzia. Questo percorso di formazione sul coding coinvolge tutte le insegnanti della scuola dell'infanzia e ha come intento quello di accompagnare i docenti della scuola dell'infanzia del nostro istituto alla scoperta del pensiero computazionale e di sviluppare l'uso di nuove metodologie didattiche già a partire dalla scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia
-------------	------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Scuola Green: dall'aula alla serra fuori suolo

Formazione sull'utilizzo e sulle virtù della coltivazione idroponica per poter far crescere le piante fuori suolo, anche in condizioni particolari, senza danneggiare l'ambiente e con un consumo ridotto di risorse idriche. "Dall'aula alla serra fuori suolo" ha come obiettivo principale quello di imparare a coltivare serre idroponiche, cioè comprendere i processi, prendere confidenza con le tecniche e apprendere dei metodi di ricerca e sperimentazione sul campo. Saranno interessati i docenti dei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado coinvolti nel progetto PON EDUGREEN.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Didattica efficace con i monitor interattivi**

---

Il monitor digitale interattivo touch screen costituisce uno strumento indispensabile per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo ciclo di istruzione e nelle sezioni di scuola dell'infanzia. L'obiettivo principale del corso è acquisire le competenze per l'utilizzo efficace del monitor touch in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso di formazione primo soccorso e antiincendio

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto Monti di Asti

### Corso di formazione all'uso della nuova piattaforma ClasseViva

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari

## Corso di formazione all'uso di Isoft: Personale 2.0 e Compensi e Fisco web

Descrizione dell'attività di formazione

Uso di Isoft: Personale 2.0 e Compensi e Fisco web

Destinatari

DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari

## Cessazione personale scuola

Descrizione dell'attività di formazione

Indicazioni operative e lavorazione posizione assicurativa in Passweb

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola